



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "DANIELA MAURO"**

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

# *LINEE GUIDA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE, AMMISSIONE E CONDUZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE*

APPROVATO NEL COLLEGIO DIPARTIMENTALE SCUOLA  
SECONDARIA DEL 2 MAGGIO 2018 CON DELIBERA N. 26  
ALL'UNANIMITA'



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DANIELA MAURO”**

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

### **INDICE:**

<b>1. LINEE GENERALI RIGUARDANTI I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DA ADOTTARE NEL CORSO DEGLI SCRUTINI FINALI – CLASSI TERZE</b>	
	pag. 3
CRITERI OPERATIVI	pag. 4
<b>2. CRITERI GENERALI DI CONDUZIONE DELL' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE</b>	pag. 6
2.1 PROVE SCRITTE	pag. 6
PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ALUNNI	pag. 8
2.2 MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 11
<b>3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE</b>	pag. 12



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

### 1) LINEE GENERALI RIGUARDANTI I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DA ADOTTARE NEL CORSO DEGLI SCRUTINI FINALI-CLASSI TERZE

Il Collegio dei docenti attraverso la definizione di criteri generali di valutazione e di modalità operative di conduzione degli scrutini assicura:

- omogeneità,
- equità,
- trasparenza.

La valutazione, periodica e finale degli alunni, è effettuata dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente o da un suo delegato, con deliberazione assunta a maggioranza.

L'ammissione alla classe seconda e terza segue la norma prescritta dal Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017:

**"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (art.1, comma 1).**

*"La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art.2, comma3). I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe." (art.2 comma 6)*

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato considera i seguenti elementi:

- la validazione dell'anno scolastico**
- la valutazione degli apprendimenti;**
- la valutazione del comportamento;**
- partecipazione alle Prove Invalsi (requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione)**

#### A. LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. (D.Lvo 62/2017 art.5 e 6)

#### B. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, espressa in decimi, si ottempera a quanto previsto dall' art. 6 comma 2 del D.Lgvo 62:

*"Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più"*



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

*discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo."*

Il Collegio dei docenti determina i seguenti criteri generali per i casi di non ammissione a causa di voti insufficienti negli apprendimenti:

1. l'alunno non verrà promosso se riporta in tutte le discipline risultati inferiori a sei decimi;
2. l'alunno non verrà promosso, pur avendo conseguito una valutazione pari a sei decimi o superiore in qualche disciplina, se riporta valutazioni inferiori a sei decimi in sei discipline;
3. l'alunno non verrà promosso, pur avendo conseguito una valutazione pari a sei decimi o superiore in qualche disciplina, se riporta valutazioni inferiori a sei decimi in cinque discipline delle quali due valutazioni siano inferiori a cinque decimi;
4. l'alunno non verrà promosso se riporta quattro insufficienze inferiori a cinque decimi espresse da quattro docenti diversi;

rimane ai Consigli di classe considerare ulteriori elementi di valutazione **a favore dell'ammissione** alla classe successiva per gli alunni che abbiano già sperimentato nella loro carriera scolastica eventuali non ammissioni o che presentino percorsi scolastici connotati da obiettivi specifici o da condizioni sociali e culturali particolari.

### C. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Anche la valutazione del comportamento segue la normativa vigente, D. Lvo 62/2017 "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".(art.1, comma 3).

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo gli indicatori previsti nel PTOF, aggiornato nel mese di ottobre 2017.

### D. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Certificazione delle Competenze viene formalizzata nello scrutinio finale delle classi Terze. L'Invalsi produrrà le Certificazioni delle competenze di Italiano, Matematica, Inglese sulla base dello svolgimento delle Prove nazionali effettuate nel mese di aprile..Gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

## **CRITERI OPERATIVI**

In base a quanto sopra indicato vengono definiti i seguenti criteri operativi per lo scrutinio per le classi terze:

- a. Si procede alla validazione, per ogni alunno, dell'anno scolastico sulla scorta dei dati delle assenze forniti dalla Segreteria, si considerano eventuali casi in deroga si verbalizzano le decisioni assunte.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

- b. Si passa alla considerazione delle valutazioni disciplinari, del giudizio di comportamento e del giudizio globale:
- b1**. Attraverso l'applicazione "scrutinio on-line" si analizzano i voti proposti delle diverse discipline, **il giudizio sintetico** del comportamento e **il giudizio globale** di ogni singolo alunno;
  - b2**. si verifica la presenza di eventuali voti inferiori a sei decimi,
  - b3**: si decide per l'ammissione o la non ammissione,
  - b4**: nel caso di ammissione, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, si prevedono e verbalizzano le modalità e i tempi di recupero delle lacune medesime;
- c. Si verbalizzano le procedure seguite e le motivazioni ragionate delle decisioni assunte. Si procede con la validazione del documento di valutazione, la stampa delle comunicazioni alla famiglia delle modalità eventuale di recupero. Il documento di valutazione sarà disponibile per le famiglie on line.
- d. Per l'ammissione all'esame conclusivo del ciclo d'istruzione il coordinatore propone, in base al risultato della media fra la tendenza e la media del secondo quadrimestre di terza all'approvazione del Consiglio, il voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali. I criteri per la definizione del voto di ammissione, sono i seguenti:
- ✓ è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6 e 7 del D. L.vo. 62/2017; circ.1865 del 10/1072017);
  - ✓ è il risultato della la media della tendenza e del secondo quadrimestre di terza.

La tendenza si ricava sommando:

- 1) le medie aritmetiche dei singoli quadrimestri di prima e seconda incluso il comportamento escluso religione/attività alternativa;
- 2) la media del primo quadrimestre di terza escluso il comportamento, compreso religione/attività alternativa.
- 3) Il risultato ottenuto si somma alla media del secondo quadrimestre di terza, sempre escluso il comportamento, compreso religione/attività alternativa.

e. Il Consiglio di classe acquisisce le Certificazioni delle Competenze rilasciate dall'Invalsi e formalizza la Certificazione delle Competenze elaborata dalla scuola, con l'eventuale integrazione di una nota per gli alunni DVA/DSA che eventualmente non avessero svolto le prove nazionali Invalsi.

**f. Il voto di ammissione all'Esame di Stato concorre per il 50% dell'esito finale** come da art. 13 del DM 741/17 *"i fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio"*. Il consiglio di classe deve poter esercitare la propria discrezionalità almeno in sede di scrutinio per esprimere il voto di ammissione, al di là della secca media matematica, tenuto conto della specificità dell'alunno del suo intero percorso scolastico e della situazione globale della classe in cui è inserito.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

### 2) CRITERI GENERALI DI CONDUZIONE DELL' ESAME DI STATO

#### CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il collegio dei docenti in ottemperanza:

- alla legge 169/2008
- alla legge 176/2007;
- al D.L. 59/2004,
- Al DPR n. 122 del 22 giugno 2009
- all' Ordinanza Ministeriale n. 90 del 2 maggio 2001,
- alla legge n. 170/2010

considerate

- Le Circolari Ministeriali n. 50 e n. 51 del 20 maggio 2009,
- la Circolare Ministeriale n. 32 del 13 marzo 2009
- la Circolare Ministeriale n. 32 del 14 marzo 2008,
- la Circolare Ministeriale n. 48 del 31 MAGGIO 2012
- La nota prot. n. 3587 n. del 3 giugno 2014 – Esami I ciclo
- la Circolare USR Lombardia Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 2894 del 6 marzo 2015
- dell'art. 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- dell'art. 7 del DM 3 ottobre 2017, n. 741,

Definisce i Criteri Generali per le prove d'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, **da sottoporre all'approvazione della Commissione d'esame nella seduta plenaria.**

#### 2.1 PROVE SCRITTE

##### PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

*La commissione predispose almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:*

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;*
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;*
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.*

*La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.*

*Durata della prova: 4 ore*



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

### PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

*La commissione predispose almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:*

*a) problemi articolati su una o più richieste;*

*b) quesiti a risposta aperta.*

*3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.*

*4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.*

*Durata della prova: 3 ore*

### PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

*La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.*

*La commissione predispose almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:*

*a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;*

*b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;*

*c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;*

*d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;*

*e) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.*

*Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.*

*Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.*

Attraverso le griglie di correzione opportunamente preparate è determinato il voto unico della prova, riconducibile ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento: Livello A2 per l'inglese e Livello A1 tedesco. **E' esclusa la media dei due voti risultanti dalle due sezioni.**

Durata della prova di inglese 1 ora e 30 minuti

Intervallo di 15 minuti

Durata della prova di tedesco 1 ora e 30 minuti



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

### PARAMETRI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Si terranno presenti tre fondamentali aspetti:

I. L'ASPETTO FORMALE:	ordine, leggibilità, ortografia, sintassi, coordinamento logico delle parti;
2. L'ASPETTO CONTENUTISTICO:	pertinenza al tema, qualità e completezza delle idee, conoscenza delle tecniche e delle procedure, esattezza del calcolo;
3. L'ASPETTO PERSONALE	originalità delle idee e delle procedure, giudizio critico, padronanza dei linguaggi

### PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ALUNNI:

#### Alunni con disabilità

La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Per l'esame di Stato i docenti preposti al sostegno degli alunni con disabilità partecipano a pieno titolo alle operazioni connesse alla predisposizione e correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale. Gli alunni possono svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo Unico. Tali prove hanno comunque valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno. La sottocommissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità.

Si riporta qui di seguito quanto prescritto dal D.Lvo 62/ 2017 comma:

1. *La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.*
2. *Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.*
3. *L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.*
4. *Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.*
5. **Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.**
6. *Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la*





## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, **predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.** Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.  
8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che **non si presentano agli esami** viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

### **Alunni con disturbo specifico di apprendimento**

Gli alunni con diagnosi specialistica di dislessia o di altri disturbi specifici di apprendimento che devono sostenere le prove d'esame hanno diritto all'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nella legge 8 ottobre 2010 n. 170, nel D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 e nelle allegate "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento".

Si riporta di seguito quanto prescritto dall'art. 11 del D.Lgvo 62/2017 comma:

9. Per le alunne e gli alunni **con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, **mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.**

11. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, **tempi più lunghi di quelli ordinari.** Per tali alunne e alunni **può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.**

12. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

13. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

*dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. 14. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7. 15. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

### **Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

#### **Alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione**

La normativa vigente (DPR 394/1999, art. 45; DPR n.122/2009 Regolamento sulla valutazione scolastica La nota prot. n. 3587 n. del 3 giugno 2014) prevede che gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, siano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essa consente, comunque, una valutazione che tenga conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento dei singoli (quindi anche della storia scolastica pregressa) e del raggiungimento delle competenze e dei traguardi di apprendimento «essenziali». **La normativa d'esame non consente di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri, ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato.**

Nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri si legge : "Gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato (v. nota ministeriale del 22 novembre 2013). Si fa in questo caso riferimento soprattutto agli alunni neo-arrivati ultra tredicenni provenienti da paesi di lingua non latina".

Per gli alunni stranieri Neo Arrivati i Consigli di Classe possono decidere di adottare un PDP che dovrà essere accluso alla documentazione d'esame. Resta inteso che la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera non si determina se non nei casi previsti dal DM n. 5669 del 12 luglio 2012. Si ricorda, tuttavia, che il DPR n. 89 del 2009 consente l'utilizzo delle 2 ore di seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri. Può essere prevista la presenza di un mediatore linguistico per facilitare la comprensione durante tutte le prove d'esame.

#### **Per altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES),**

formalmente individuati dai singoli Consigli di classe, **dovranno essere fornite alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni** per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. La Commissione - sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 recante Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione, dalla circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

novembre 2013 - esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine i Consigli di classe trasmetteranno alla Commissione d'esame i Piani Didattici Personalizzati. In ogni caso, per siffatte tipologie, **non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi**, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA.

### **2.2 MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME**

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo **particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.**
3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Si consentirà agli alunni di esprimere in precedenza, una preferenza riguardo al tema/argomento da affrontare. Esso deve essere presentato attraverso una mappa tematica proposta e redatta dall'alunno.

La Commissione chiederà di esporre la mappa tematica che può anche essere di un argomento di interesse personale dell'alunno.

La Commissione stabilirà, in base alle capacità di ogni singolo alunno, se guidarlo con domande oppure lasciarlo libero di costruirsi un percorso logico, utilizzando le informazioni e conoscenze in modo adeguato.

#### **Colloquio pluridisciplinare per alunni con disabilità**

Il colloquio pluridisciplinare per alunni con disabilità viene condotto:

- garantendo un clima di serenità e di distensione;
- guidando il candidato lungo il percorso espositivo;

In relazione al livello di compromissione del quadro personale la prova orale accerta le competenze dell'alunno a:

- esporre contenuti disciplinari;
- descrivere attività svolte e produzioni realizzate nei diversi contesti scolastici insieme alle fasi relative di lavoro;
- raccontare momenti significativi dell'esperienza scolastica.

La Commissione d'esame, nella seduta plenaria preliminare definirà le Griglie di correzione delle diverse prove scritte e la griglia di valutazione del Colloquio.



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: [mic8a4009@istruzione.it](mailto:mic8a4009@istruzione.it) - [mic8a4009@pec.istruzione.it](mailto:mic8a4009@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icdanielamauro.gov.it](http://www.icdanielamauro.gov.it)

### 3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

L'alunno o l'alunna deve aver ottenuto un voto di ammissione pari 10/10;

la media delle valutazioni delle prove di Esame (prova di italiano, matematica, lingue straniere, colloquio) deve essere pari o superiore a 9,5.

Nella ratifica finale la Commissione d'esame potrà attribuire, all'unanimità, la lode tenendo conto del percorso del triennio, della conduzione dell'Esame e del comportamento particolarmente costruttivo e solidale mantenuto dall'alunno nel triennio.